

→ **Il centrodestra** Pdl insofferente, ma si piega. E Maroni dice: «Lunedì accordo sulla manovra»

Berlusconi e Lega verso l'intesa

Innalzamento dell'Iva di un punto per dimezzare i tagli agli enti locali, quattro miliardi di nuove entrate per evitare di colpire l'elettorato vicino al Pdl ma soprattutto alla Lega. Berlusconi e Bossi trattano, ma la quadra è lontana.

NINNI ANDRIOLO
ROMA

«Due minuti» con Tremonti e una manciata di secondi in più con Bossi. Le smentite dei diretti interessati alle indiscrezioni di stampa sulle telefonate con il Cavaliere la raccontano lunga sui rapporti «tesissimi» che intercorrono tra alleati di governo.

Il ministro dell'Economia smentisce conversazioni burrascose con il premier, ma ci tiene a far sapere che il primo abboccamento con Silvio, dopo settimane di comunicazioni interrotte, si è risolto in un sostanziale nulla di fatto. E Renzo Bossi precisa, al contrario di ciò che rivelano i soli

ti veleni di stampa, che il padre non si è fatto negare al telefono quando lo ha chiamato Silvio, ma che i due hanno parlato soltanto dello stato di salute del leader leghista e non degli acciacchi politici che tengono Berlusconi con il fiato sospeso da giorni.

L'ottimismo di Maroni («lunedì si troverà l'accordo sulla manovra») e quello di Calderoli («pronti con una proposta unitaria») cozza con il «caos» che descrivono, sotto garanzia anonimato, personalità di primo piano del Pdl. Alla vigilia dell'incontro di lunedì tra Berlusconi e Bossi - che il ministro dell'Interno annuncia come «risolutivo» - nel centrodestra regna la più assoluta incertezza. E i fedelissimi del premier sono pronti a scommettere che «con l'aria che tira è da escludere che Silvio possa lanciarsi in mirabolanti videomessaggi».

Paolo Bonaiuti smentisce decisamente interventi tv del premier nel fine settimana. Per il portavoce del go-

verno, in ogni caso, «il tempo volge dal nuvoloso al bello». Alla fine un accordo si troverà. E in serata Alfano un po' lo annuncia: «Sulle pensioni non andremo contro la Lega». Maroni gradisce e Calderoli rilancia: D ai tagli ai ministeri troveremo i soldi per salvare gli enti locali». Ma tutto sembra una quadra «al ribasso - prevedono le malelingue azzurre - Perché l'importante è evitare una crisi di governo». E «vedrete», annuncia, «l'intesa sarà quella che vorranno Tremonti e Bossi».

Pochi cambiamenti alla manovra che, come avverte il superministro dell'Economia, non può correre il rischio di una riscrittura incomprensibile per l'Europa. E dal cilindro di Alfano, in contatto continuo con Arcore, sbucca fuori il coniglio di un disegno di legge costituzionale - dai tempi più che biblici - dove riversare «tutta la materia istituzionale, dalla riduzione di comuni e province, a quella dei parlamentari». La manovra - la critica

anonima è di un esponente di primo piano del Pdl - «verrà alleggerita della materia più popolare, quella sui costi della politica. Rimarranno i tagli e le tasse. Un suicidio politico...».

Niente soppressione dei piccoli comuni e delle province sotto i 300mila abitanti e un po' di tagli in meno per

Frattoni
Il premier non potrà cedere su tutto non potrà dare uno schiaffo al Pdl

Lo spettro
Un esecutivo Gianni Letta con il benessere del Quirinale

gli enti locali come vuole il Carroccio. Con buona pace dei «sogni riformatori che hanno richiamato le ragioni liberali del Pdl».



Foto di Luca Zennaro/Ansa

A Camogli raduno celtico-leghista. Dai balconi spuntano i tricolori

Assente Umberto Bossi, dopo l'infortunio domestico di due giorni fa, a Camogli, nel genovese, si è svolto, ieri, il tradizionale Raduno Nautico Padano, giunto alla settima edizione. Simboli leghisti e militanti in maglietta verde, alcuni con le scritte «il federalismo è realtà» e «più vermentino meno clandestino», ma non sono man-

cate le bandiere tricolori alla «Calata Prospero Castelletto» da dove sono partiti il traghetto ed il gommone alla volta di San Fruttuoso, nel Golfo Paradiso. Un Tricolore è stato posto su una vecchia gru proprio all'attracco del piccolo molo, mentre da alcune finestre sulla piazza sono stati stesi panni nel colore della bandiera italiana.